

# IL PUNTO

N. 398 del 24 marzo 2012

di MARCO ZACCHERA

Inviata alla mail list di [marco.zacchera@libero.it](mailto:marco.zacchera@libero.it)

.....  
**SOMMARIO: GIOCHI(IL)LECITI – BENZINA SUPER – TANTO FUMO  
SULL'ARTICOLO 18 - MARO' - VERBANIA: ASCOLTARE LA GENTE**  
.....

## **GIOCHI LECITI ?**

Grande risalto sul **Corriere della Sera** – grazie ad un articolo di Gian Antonio Stella che ha ripreso il pezzo su IL PUNTO della scorsa settimana - denunciando l'assurdo atteggiamento del T.A.R. del Piemonte che ha dato il via ad una maxi-richiesta di risarcimento contro il Comune di Verbania da parte di una ditta che piazza slot machines nelle sale gioco e nei bar della città.

A ruota è seguita una raffica di interviste, articoli e l'attenzione generale su un problema – quello della dipendenza da gioco – sul quale non si può più far finta di nulla.

Chissà se qualche membro del governo comincerà finalmente a capire che lo stato non può fare solo il biscaggiere, che i soldi sono importanti ma non sono tutto e soprattutto che con questa frenesia del gioco d'azzardo più o meno lecito si distruggono persone, patrimoni e famiglie.

Serve una legislazione più severa, ma soprattutto bisogna porre un freno a milioni di apparecchi piazzate ovunque, spesso usate in modo improprio da anziani e minorenni, così come l'infinita serie di "gratta e...perdi", casinò on line, superenalotto e lotterie.

Questo è uno dei temi che sarebbe da approfondire nei dibattiti televisivi, anziché perdersi spesso in tante sciocchezze.

Ricordo brevemente i fatti (anche perchè qualcuno li ha un po' travisati): nel 2005 il Consiglio Comunale di Verbania aveva approvato, praticamente all'unanimità, un regolamento che permetteva l'uso delle slot machines solo tra le 15 e le 22.

Questo perchè in città si sono moltiplicate le sale da gioco dove in poche ore si bruciano sussidi e pensioni soprattutto da parte di anziani e persone gioco-dipendenti, inquadrando correttamente il problema dal punto di vista sociale e delle ludopatie.

**Ma poichè in questo paese sembra che a volte il buonsenso non esista, ecco il T.A.R. del Piemonte che ha recentemente annullato la delibera del comune di Verbania sostenendo che non c'erano i requisiti socio-sanitari per emetterla e conseguentemente la ditta EUROMATIC srl (titolare di ben 403 macchinette in città, ma poi ce ne sono tante di diverse ditte) ci ha citato per danni per ben 1.350.174 euro e 48 centesimi, pari alla stimata perdita di guadagno sugli incassi negli orari di forzata chiusura. Non accetto questa follia, stiamo ricorrendo e...staremo a vedere.**

Intanto sono stato contattato da moltissimi altri sindaci d'Italia che si trovano con gli stessi problemi e credo maturerà un interessante dibattito anche a livello nazionale. Grazie ai lettori de IL PUNTO l'obbiettivo di parlarne è stato raggiunto.

## **BENZINA SUPER**

Il prezzo alla pompa di benzina e gasolio ha superato ogni limite, ma il Governo sembra non rendersi conto della bomba inflattiva che sta dietro al rincorrersi dei prezzi, inspiegabili quando all'origine il prezzo del petrolio negli ultimi due mesi non è aumentato in misura così sensibile. D'altronde in Francia e in Svizzera la benzina costa molto di meno. Perchè?

Per l'imposizione fiscale, certo, ma anche perchè questo governo sembra molto debole con le categorie forti e forte solo con i deboli: banche, assicurazioni, autostrade sono tre esempi che la dicono lunga su questa estrema debolezza nella volontà di calmierare le "vere" spese a carico dei cittadini.

## **ARTICOLO 18: TANTO FUMO, NIENTE ARROSTO**

Scusate ma non riesco ad appassionarmi sul dibattito ormai annoso legato al famoso "articolo 18". Mi dite, alla fine, dopo settimane e mesi di chiacchiere, che cosa mai conti in concreto per il rilancio effettivo del paese? Quello dei licenziamenti è un aspetto minimale di un sistema che non va, dove non c'è concretezza circa le decisioni da prendere e le imprese sono vincolate ben più dai vincoli assurdi di una burocrazia cieca e sorda rispetto ai problemi per un licenziamento-limite che di solito è più che giustificato.

E poi perchè statali e parastatali devono esserne esentati avendo allora la certezza del posto fisso "comunque", sia che lavorino con volontà e intelligenza o meno?

Fatte salvo le garanzie economiche del lavoratore, che altro si può fare ? Molto se si volesse dare rilancio alla nostra economia, ma mi sembra che mai come su questo tema il governo stia dimostrando tutti i suoi limiti: ha licenziato un testo pieno di buon e intenzioni ma povero di concretezza e che verrà ulteriormente edulcorato in parlamento.

Tutto questo perchè è il PD a determinare l'esecutivo, PD che non può scaricare la CGIL che ne condiziona i voti (oltre che le liti interne) e così alla fine in concreto non cambia nulla. Nello stesso giorno dello stentato avvio parlamentare del disegno di legge Marchionne era a Detroit annunciando che la Chrysler si può dire sia uscita dalla crisi, certo con aiuti e sacrifici ma già ora con 4.000 dipendenti in più. Il tutto mentre la Fiat è ferma per lo sciopero degli autotrasportatori e delle bisarche (torniamo al discorso "costo gasolio...") di cui però non parla nessuno: sbaglio o costa molto di più questo stop produttivo che qualsivoglia articolo 18 ?

## **RICORDIAMO I NOSTRI MARO'**

Molti mi hanno scritto per solidarizzare e condividere il mio appello ad esporre il tricolore per ricordare i nostri due fucilieri del "San Marco" arrestati in India. Segnalo l'iniziativa dell'A.N.M.I. - Associazione Nazionale Marinai d'Italia che sul sito [www.marinaiditalia.com](http://www.marinaiditalia.com) raccoglie iniziative e messaggi di condivisione da inviare agli incarcerati e alle autorità competenti.

---

## **VERBANIA: ASCOLTARE LA GENTE**

Sono contento delle molte risposte che riceviamo al questionario diffuso alla fine febbraio a circa 1.600 famiglie della città che chiede un giudizio sui servizi comunali. È un tentativo riuscito di coinvolgere le persone a sentirsi più partecipi alla vita cittadina, ma anche per raccogliere pareri sulle priorità da affrontare tenuto conto delle ristrettezze finanziarie in cui si trova il Comune che forzatamente deve optare per alcune priorità non potendo risolvere tutte le questioni che pur vengono segnalate.

Ho poi cercato di contattare personalmente tutte le persone che mi hanno risposto via mail proprio per privilegiare il contatto diretto, e lo stesso farò al momento della raccolta dei questionari sparsi ancora nei diversi punti di raccolta in città. Mi rendo conto che il contatto personale è importante perchè sempre di più la gente ha opinioni molto superficiali sui problemi "veri" che incontra chi deve amministrare. Troppe volte – anche sulla stampa - ci si ferma alla attualità (o alla demagogia) del singolo problema particolare e non viene proposto un respiro più comunitario... ma quando la gente capisce i problemi è aperta e molto più collaborativa.

Daltronde noi chiediamo alla gente non di valutare il sindaco o la giunta, ma di dare un giudizio sui servizi: su quello di taxi a chiamata dalle frazioni, sull'utilizzo degli autobus, sui diversi servizi sociali di prossimità e – inoltre - se i cittadini abbiano o meno conoscenza del progetto del nuovo Centro Eventi Multifunzionale all'Arena. In particolare temo infatti che non tutti abbiano ancora

chiaro il concetto di come – a totale differenza del precedente progetto in piazza Mercato – in gran parte il nuovo CEM non sarà a carico del comune né per la realizzazione né per la gestione, ma utilizzando i fondi del PISU e finanziato quindi dall'Europa e dalla Regione secondo un progetto complessivo che coinvolgerà una decina di altre opere pubbliche per dare nuovo respiro alla città, una richiesta sollevata da moltissimi anche nel sondaggio.

Soprattutto con il metodo del questionario – il primo, ci auguriamo, di una lunga serie – proponiamo un contatto diretto con l'Amministrazione, rapporto che riteniamo essere fondamentale in una democrazia partecipata.

Dalle prime risposte appare netta la differenza tra le risposte meditate di chi lascia la sua firma e quelle anonime (di solito “imbucate” nelle urne di Intra e Pallanza) da chi magari insulta ma non propone nulla. Non è un caso che questo questionario abbia scatenato le ire di una parte dell'opposizione che in termini molto stucchevoli sottolinea la non validità statistica del questionario. L'avevamo spiegato e lo confermiamo: non c'è nessuna volontà statistica “ufficiale” ma solo voler proporre un modo semplice ed economico per capire meglio le cose.

Cerchiamo insomma di essere diversi dai “loro” sondaggi, quelli che li incensavano come primi della classe e che con migliaia di euro messi regolarmente a carico dei cittadini ne annunciavano gli immancabili successi (poi si sono visti i loro disastrosi risultati elettorali...). Verbania ha bisogno di cittadini più consapevoli: i disastri dovuti ai vandalismi, la scarsa cura della pulizia in città (ad esempio per gli escrementi dei cani lasciati in giro e non raccolti) sottolineano come il senso civico vada aumentato ma anche quello “spirito di appartenenza” che è fondamentale per costruire una comunità. Per questo vorremmo che in tanti rispondessero ancora al questionario che è particolarmente centrato sui problemi delle frazioni, di quelle zone cioè più lontane dal municipio ma che non per questo devono sentirsi emarginate.

## **RICORDO DI MONS. GIUSEPPE CACCIAMI**

*Ecco la traccia sulla quale ho ricordato stamani nella basilica di San Vittore ad Intra la figura di Mons. Giuseppe Cacciami, scomparso nei giorni scorsi e molto noto nella nostra zona.*

E' veramente singolare che tocchi proprio a me ricordare - a nome della amministrazione comunale e di tutta la città - la figura di Mons. Giuseppe Cacciami, cittadino onorario di Verbania, che per tutti noi è stato molto di più di un semplice sacerdote pur di grande valore umano e religioso. Singolare, perchè molte volte discutevamo, ma non la pensavamo certo allo stesso modo.

“Don Giuseppe” – perchè lo chiamavamo tutti così - ha infatti rappresentato per molti anni la coscienza critica della nostra città con una presenza attiva e di riferimento sia nella vita ecclesiale che in quella sociale e politica..

Don Giuseppe è stato il catalizzatore e l'interprete di una coscienza civica molto decisa che dagli anni '70 ha preparato una città per molti versi anticipatrice di soluzioni, di alleanze e proposte politiche o amministrative che poi si sono allargate a livello nazionale.

Con lui si sono formate le basi di una classe dirigente cattolica che - in una città per decenni politicamente orientata a sinistra – ha saputo preparare e proporre alternative e soluzioni sempre meditate, documentate ed importanti..

Come tutti sappiamo per molti anni Don Giuseppe ha diretto e potenziato la “Famiglia Studenti” di Intra che grazie a lui si è man mano trasformata da pensionato studentesco a centro comunitario, diventando il vero e proprio cuore della cultura e dell'associazionismo cittadino. Quanti incontri, dibattiti, presentazioni, approfondimenti su **tutti** i temi anche i più ostici hanno trovato – e tuttora trovano – alla Famiglia Studenti una sede prestigiosa, aperta, libera e pluralista.

Discreto ma influente, suggeritore ed amico, spesso ironico ben sapendo l'importanza del suo commento, Monsignor Cacciami trovava il modo di dettare sempre con eleganza ma anche determinazione - e qualche volta anche in modo un po' ruvido - la **sua** "linea" su molte tematiche cittadine e per tanti anni la sua figura ha quindi rappresentato un punto di riferimento e di sintesi per l'intera città.

Cacciami faceva politica dietro le quinte e nei suoi scritti come nei suoi interventi poteva essere ironico e tagliente, affabile e seduttore.

Soprattutto aveva in testa un progetto che andava al di là del contingente e stimolava interventi e posizioni che in chiave cattolica potessero dare risposte alla crisi sociale, occupazionale ed economica della nostra città.

Cacciami voleva insomma far crescere una classe dirigente che avesse precise regole di comportamento ma tenesse ben fermi i principi cristiani per essere erede degna di quella grande esperienza amministrativa che si era sviluppata nel dopoguerra dopo gli anni della Resistenza.

Per questo Don Giuseppe non ha mai mancato di privilegiare il rapporto diretto e personale con chi riteneva potesse rappresentarla, indipendentemente dai partiti o dalle opinioni politiche di provenienza, senza pregiudizi né ambiguità.

Non era un caso che, magari dopo un lungo invito telefonico, si ritrovassero nel suo studio esponenti politici - spesso ad insaputa uno dell'altro e questo posso affermarlo anche per esperienza personale - per affrontare tematiche forti e aperte al futuro, mediate dalla sua figura di indubbio prestigio e che non esitava a "bacchettare" i presenti se divergevano dalla sua impostazione.

Ricordo le stroncature che arrivavano dai suoi articoli a tanti personaggi che andavano per la maggiore, ma anche la sua dolcezza quando capiva la buona fede di chi stava a discutere con lui.

Verbania lo onorò con la cittadinanza onoraria dopo tanti anni di presenza al servizio della città e, lasciandoci con un ricordo personale, non dimentico quando - ero già deputato - si commentava insieme di come, vista la nuova legge elettorale per l'elezione diretta del sindaco, forse il primo sindaco democristiano eletto direttamente dalla gente avrebbe potuto essere Sergio Bocci, indimenticabile grande figura DC del nostro mondo politico locale, che purtroppo era scomparso pochi anni prima.

"Così andrà a finire che prima o poi il sindaco lo farai tu - mi disse in quella occasione - (ma per lealtà devo dire che aggiunse anche un "purtroppo") ma sorrideva, ricordandomi però che fare il sindaco più che il deputato è l'unico modo per conoscere veramente e fino in fondo i problemi della comunità... E devo ammettere che anche in questo aveva molte ragioni.

Credo che sia giusto quindi, non solo a nome dell'amministrazione comunale ma veramente di tutta la città, ricordarlo così... con sobrietà, affetto, rispetto e tanta nostalgia.

**MI DATE UNA MANO?**

**Vorrei far giungere IL PUNTO a nuovi indirizzi, soprattutto della zona di Verbania: ne avete qualcuno da trasmettermi?**

**GRAZIE IN ANTICIPO!**



UN SALUTO A TUTTI !

MARCO ZACCHERA